

INSEZIONI: al ricevimento presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE: Udine, Via della Posta N. 44 A

Associazione: Anno Lira 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4,50

La storia di una Istituzione benefica e il suo programma

La Società Protettrice dell'Infanzia (creata in Ente Morale con R. Decreto 10 dicembre 1909) ha pubblicato (tip. D. Del Bianco e figlio) un interessante opuscolo contenente i propri «Comuni storici» e la esposizione della «sua vita attuale» corredando questi due capitoli con alcuni allegati.

La prima parte ci limiteremo a dire che i principi fondatori della Società risalgono al 1888. Si era bensì già dal 1869, fondato a Venezia, l'«Ospizio Marino Veneto», di quale per opera del dott. G. B. Marzuttini, avevano aderito la provincia, il Comune e l'«Ospedale Civile per gli orfani».

Cronaca Provinciale

collettiva; e di conseguenza rivolge la propria attività verso i tre fattori che a quello scopo convergono: la salute dei bambini, l'istruzione e la educazione.

La beneficenza che semplicemente toglie un dolore, dovrà essere considerata indipendentemente da altri effetti, come intrinsecamente buona.

Appello ai frutticoltori Friulani

Auspicio quel «Consorzio Agrario» a Tolmezzo si sta gettando le basi di una «Cooperativa» fra produttori di frutta allo scopo di utilizzare in modo diversi tutta la produzione che sovrabbonda al consumo.

La relazione del Consiglio sull'attività svolta dall'Ordine è stata vivamente applaudita. I dott. Caviezel e Bellis si resero interpreti presso il Consiglio della soddisfazione dei farmacisti friulani per l'attività dedicata dall'Ordine a vantaggio della classe e delle iniziative prese nel 1922 che hanno riaffermato come i farmacisti non siano a niuno secondari nelle opere di difesa della salute pubblica e di devozione alla Patria.

Il mio diario di guerra

Il libro di Mussolini uomo ed artista; quello che i lettori più attenti indovinavano anche nella frettolosa prosa giornalistica e in quella improvvisa e veemente delle orazioni. Uno scrittore che ha sentito e vissuto la guerra come un fatto morale, dopo averla voluta e difesa come un fatto politico; uno scrittore che, accettato agli umili bersaglieri provenienti da ogni parte d'Italia, affronta alla fredda e sublime vicenda degli assalti e della morti sul campo; sa dimenticare tutto ciò che fino a ieri formava l'argomento della sua vita intellettuale, per sentirsi soltanto bersagliere figlio dell'antica Madre, che ha respinto come tutti gli altri all'appello.

Un bell'alpinista, sano, rude, schietto, è Paolo Monelli. Queste sue cronache di gite e tristi avventure d'alpini, di muli e di vino («Le scarpe al sole», Bologna, ed. L. Cappelli, seconda edizione) come rievocano a chi ha varcato una volta la baracca ospitale degli alpini, il fare allegro di quegli uomini uomini forti, un poco spavaldi, ma di quella spavalderia che durava anche quando «faceva caldo» gente che aveva un cuore così e gola silenziosa e capace nell'ascendere i fianchi «a garganella».

LIBRI DI GUERRA

uno accanto all'altro, e bevono prima e dopo, anche la «razione» di quelli che hanno lasciato le scarpe al sole.

La guerra ha contribuito a spingere una buona e valida schiera di scrittori, che, probabilmente, senza questa specie di fatale alchimia, che pure ha saputo creare eroismi e coscienze sublimi, sarebbero scesi dall'ombra, se non altro, più a riluttanti.

Artisticamente danno valore al libro.

figure tracciate con mano sicura. Piero... il giovane martire purissimo, non lo dimenticheremo mai più, anche perché il Pasini ha saputo renderlo con tutta la sua umanità. Lo Zingaro, a cui il capitano dice che sarebbe un di obbligo la sua farsa di entrare nella vita civile, ribatte buttando all'indietro il suo testone lanuto e arruffato e saettando il capitano con una occhiata selvaggia: « Sì, certo, quando la vita sarà diventata civile... » Ed è scappato in poche righe. Così, nell'Assisa, che non ha patria, e non sa per chi battere si è sbalottato da un fronte all'altro, da un carcere all'altro: o mosaico monarchico di un impero assurdo; Abdullah il personificatore. E' bene come il maggiore Lomè o angeli come la moglie del Pasini, mite, devota, sublime, che si dibatte tra il grigiume dei falsi amici che « uno a uno » si squagliano per non comprometterci e oggi, forse, « briga » per ottenere la commedia della Corona d'Italia.

Questo, soprattutto, si impara dal magnifico libro del Pasini, e oggi necessita ricordarlo più che mai, posto che, tutti, siamo così divisi: è il grido del vecchio istintivo, ripetuto ad ogni avventura: « Sì, allegri, fidi! E volete bene, volete bene! »

S. VITO AL TAGL.

Scontro collettivo (14) L'altra sera sullo svolto della strada che da S. Vito conduce alla frazione di « Glaris » avvenne uno scontro accidentale fra due ciclisti. Restò maggiormente ferito certo Pio Giraldi di anni 25 di Saluto di Morsano, il quale, raccolto da due passanti, fu trasportato al nostro Ospedale.

Il Giraldi fu accolto d'urgenza e dichiarato guaribile in 25 giorni per contusioni multiple alla fronte, con frattura delle ossa nasali, ed echimosi con edema alla palpebra destra.

Buina usanza

Pro Parco della rimembranza hanno offerto: famiglia Zuccheri L. 700. Ditta Paolo Morassutti 200.

L'assemblea dei mutilati

Domenica mattina seguì l'assemblea della locale Sezione Mutilati, sotto la presidenza del sig. Antonio Polico. Il presidente della Sezione, sig. Michele Corradini, fece una estesa relazione, morale e finanziaria ed il segretario sig. Giuseppe Ciol diede lettura del bilancio che, messo ai voti, fu approvato all'unanimità.

Precedutosi poscia alla nomina delle nuove cariche, il Consiglio direttivo risultò composto dei signori: Corradini Michele, Rivolto Evaristo, Nonis Pietro, Polico Antonio, Ciani Ferruccio, Molinari Vincenzo, Cella Nicolò - Consiglio dei sindaci: Fancello greg. Enrico, Lovadina Emilio, Centis Luigi - Sindaci supplenti: Riviera Abramo, Duz Angelo, Centis Sante.

CODROIPO

Sindaco ed assessori dimissionari

Abbiamo accennato lunedì alle due soluzioni - acquisto Villa Frova e area di braida Colloredo - per costruire l'Asilo Infantile.

La Giunta Comunale deliberò l'acquisto della villa Frova per 250 mila lire. In seguito a ciò, la minoranza presentava un ordine del giorno deplorando il semplicismo e la leggerezza con cui la Giunta comunale ha trattato la questione dell'Asilo Infantile e l'incapacità dei più elementari principi di prudenza e di economia dimostrata nell'amministrazione: del denaro pubblico, come lo prova il fatto che, di fronte all'offerta fatta da un cittadino per la vendita al Comune di un fabbricato per lire 250 mila, essa Giunta ha proposto al Consiglio l'acquisto del fabbricato, accordando, senz'altro, la suddetta somma di 250 mila lire, senza nemmeno aver trattato col proprietario, e senza quindi sapere se il prezzo di lire 250 mila, chiesto a mezzo di terzi, fosse irriducibile.

Nell'ordine del giorno, infine, pur di dare finalmente una soluzione, che, se non ideale, non è neppure svantaggiosa al dibattito, problema dell'Asilo Infantile, si delibera l'acquisto di villa Frova per uso dell'Asilo Infantile di Codroipo, alle condizioni che la Giunta ha proposto.

PORCIA

Sottoscrizione

pro biblioteca della Teoniche

Quale contributo al fondo per la rinnovazione della biblioteca della Teoniche della R. Scuola tecnica di Pordenone sono state anche qui sottoscritte le seguenti somme: co. dott. Alfonso di Porcia lire 100 - co. Eugenio di Porcia, De Mattia cav. Gioacchino De Mattia Ant. 30 cadauno. Alt. Antonini 10, Pietro Del Sal, Fratelli Valdeviti, Vichi dott. Marco, De Grandis Silvio 10 cadauno - Salvatore Munari, don Carlo Fabris, Felice Bernardi, Maffei Maria, Gatti Andrea, Marson Giovanni, Bernardi Antonio 5 cadauno; Del Pietro don Agostino 4, Tomella Emanuele 3, Fornis Elena, Martella Elisabetta, Toffoli Matilde, N. N. 2 ciascuno, Totoli 200, che furono tosto versate al prof. Duse direttore della Scuola.

FANNA

La scuola ricorda il grande scrittore del popolo

Ieri, dopo la lezione del pomeriggio, tutti gli insegnanti di queste scuole elementari con le classi 3.a, maschi, 3.a femminile e quarta mista si riunirono nell'aula della quarta classe, allo scopo di ricordare EDMONDO DE AMICIS, lo scrittore per eccellenza del popolo.

Parlo l'insegnante della classe quarta sig. Masutti Guglielmo, illustrando la vita e gli scritti del grande educatore. Indi esse il racconto mensile della « vedetta » Lombarda, ottenendo la massima attenzione e il più vivo interessamento di tutta la scolaresca.

Chiuse la cerimonia la signora dirigente Marchi Girolami Margherita, raccomandando disciplina e amore allo studio.

PORDENONE

Mostra d'arte

Il nostro concittadino Pittore prof. Rugento Polesello, aprirà quanto prima nella sala superiore del Teatro Lirico, gentilmente concessa, una Mostra d'Arte, a favore degli orfani di guerra Pordenonesi, patrocinata dalla locale sezione mutilati.

Lo scopo altamente benefico cui il nostro concittadino intende dare con questa sua prima manifestazione artistica, non mancherà certamente di destare nel nostro pubblico il più vivo interessamento per questa Mostra la quale maggiormente contribuirà ad elevare il sentimento d'amore all'arte creando un godimento puramente intellettuale e spirituale.

ANPEZZO

Consiglio comunale

Domenica 11 corrente sotto la presidenza dell'assessore anziano (essendo il Sindaco sig. Ugo Spangaro, dimissionario) si radunò il Consiglio del nostro Comune.

Fu nominata la commissione incaricata della revisione delle tasse comunali. Seguì poi una lunga e vivace discussione su diversi oggetti riguardanti la concessione in affitto delle melghe, la vendita di legnami, dei boschi di proprietà del comune, la concessione di lespugno del faggio di certe zone di bosco onde effettuare la piantagione di piante resinose le quali sono maggiormente redditizie.

In seguito a una perizia dell'ing. Calligaris questi presentò al municipio una relazione dichiarando che il nostro vecchio campanile non può sopportare il peso delle nuove campane, suonate e distese. Però il consiglio comunale ha riconosciuto l'urgenza della necessità della costruzione di una torre nuova, procedendo intanto alla nomina di un Comitato che dovrà interessarsi di tutto quanto riguarda la attuazione dell'idea.

FELETTO UMBERTO

Filarmonica e biblioteca di Colugna

Nell'assemblea generale della Società Filarmonica e della Biblioteca Popolare di Colugna, furono approvati all'unanimità i bilanci e fu deliberata la fusione dei due sodalizi, con un patrimonio netto iniziale di 36.500 lire.

SACILE

Conferenza del dott. Bubba

Domenica dimanzi agli insegnanti delle scuole, sindaco e autorità militari e civili e a molto pubblico il dott. Bubba di Pordenone nel cortile della caserma tenne l'annunciata conferenza agraria. L'oratore raccomandò l'intensiva coltivazione del grano. L'uso di macchine agricole in luogo della trazione animale; Consigliò lo impianto di getsi per la coltivazione del baco e agli abitanti della montagna facendo intendere quanto raccolto si potrebbe ottenere dalla coltivazione della patata. Disse inoltre che l'agricoltura dovrebbe piantare viti che diano vino commerciabile ed abbandonare certi tipi che danno prodotto poco ricercato.

Alla fine della sua chiara conferenza il dott. Bubba fu calorosamente applaudito.

Furono premiati per merito agricolo: Comandante preside, med. d'oro e diploma di 1. grado; Deposito I. Fambria med. oro e dipl.; De Zorzi Giacinto di Cavolano med. oro e diploma.

Bicicletta rubata

Certo Giordano Patriarca di anni 10, da S. Daniele del Friuli, fu fermato dal vigile Marchetti, ed arrestato da questi in unione al brigadiere di Finanze, poiché tentava vendere una bicicletta di dubbia provenienza. Il giovanotto fu consegnato ai carabinieri, ma a quest'incrocio a fuggire con molta lesta, nel vicolo della stazione.

Il Patriarca, dopo due ore di ricerche fu nuovamente arrestato. La bicicletta era stata rubata a certo Sacca di Pordenone.

GEMONA

Università Popolare

« Ca Ira » di Giuseppe Carducci

(G. F.) Una delle più brillanti conferenze di questa Università Popolare è stata tenuta lunedì sera dal ventiduenne laureando in legge sig. Luigi Perissutti, figlio dell'egregio e amato nostro avvocato Perissutti Federico.

Il tema suggestivo della conferenza è la giovane età dell'oratore alla sua prima anni, fece accorrere alla lezione un folto pubblico, così che la platea della sala Sociale era gremita.

E l'aspettativa non fu delusa perché il conferenziere dal modo del dire, dalla disinvoltura e padronanza del parlare e dalla maniera con cui entrò in argomento, riscosse subito la simpatia del pubblico.

Riassunta brevemente la storia della rivoluzione francese e il momento in cui uscì la canzone popolare « Ca Ira », spiegò come il Carducci ne trasse argomento per la sua opera. Quindi con vera arte oratoria fece, a memoria i dodici sonetti, facendosi spesso applaudire. Con parola pronta e facile riassunse poi le critiche che il Carducci si ebbe per questo suo poema, ma l'oratore ci diede con la lettura delle risposte che il Carducci stesso diede ai suoi critici.

Ma con quelle pagine il Carducci descrisse anche le miserie in cui l'Italia si trovava nel 1833, ed allora il giovane conferenziere appena terminata la lettura, si chiese: Ma che cosa avrebbe scritto il Carducci dell'Italia, se avesse vissuto in questi ultimi anni? L'oratore dà pronta la risposta, dicendo che avrebbe certo

Cronaca Cittadina

Il Congresso Provinciale fascista

Domenica 25 corr., come è stato annunciato, seguirà a Udine il Congresso provinciale di tutti i fasci friulani.

Ecco il programma ufficialmente fissato: Ore 11: Inaugurazione pubblica al Teatro Sociale. Discorso del Commissario politico del Fascismo e Segretario Federale avv. Piero Pisenti, sul tema: « Diritti e doveri della Rivoluzione ».

Precederà l'« appello » solenne di tutti i Fasci Friulani. In ordine di chiamata i gagliardetti saliranno sul palcoscenico.

Ore 12: Rivista della Milizia Nazionale.

Ore 14: Lavori del Congresso, che si svolgeranno in base al seguente ordine del giorno:

- Relazione politica (e discussione) - Relazione sindacale (e discussione) - Relazione finanziaria (e discussione) - Milizia - Emigrazione - Stampa e propaganda - Approvazione del nuovo ordinamento federale - Elezione dei segretari di zona - Elezione del Segretario Politico Generale e di due Segretari politici aggiunti - Nomina dei Sindaci revisori.

Il Provveditorato agli studi a Trieste? L'Ufficio Stampa della Federazione Friulana del Partito Nazionale Fascista ha diramato il seguente comunicato:

« Ferj a Roma, il Presidente del Consiglio on. Mussolini ha ricevuto il Commissario politico del Fascismo per il Friuli avv. Piero Pisenti. Il colloquio, al quale assisteva il Sottosegretario on. Acerbo, è durato oltre un'ora. Vennero trattati ampiamente i problemi dei confini e la assimilazione degli altopiani.

« Ai primi di aprile si terrà a Trieste un'importante riunione dei prefetti del Friuli di Trieste e di Pola.

Alla riunione, che sarà presieduta dall'on. Acerbo, interverrà anche l'avv. Pisenti. Sarà esaminata la situazione generale.

L'ufficio stampa è in grado di informare che, contrariamente a quanto è stabilito in un recente decreto, in base al quale il Provveditorato agli studi veniva assegnato a Venezia, il Provveditorato stesso, per evidenti ragioni nazionali, per la enorme importanza che il problema della scuola assume nelle provincie di confine, è stato assegnato a Trieste.

Un'interrogazione alla Camera per i Circoli Cattolici

In seguito alla proibizione fatta ai Circoli Giovanili e Associazioni Cattoliche di partecipare alle processioni eucaristiche con i propri vessilli, labari e bandiere, gli on. Fantoni e Biavaschi hanno inviato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

« Interroghiamo il Presidente del Consiglio Ministro dell'Interno per sapere se gli onesti che il Questore di Udine ha proibito alle Associazioni Cattoliche di partecipare coi rispettivi vessilli benedetti, alle Processioni Eucaristiche che si stanno svolgendo nei capoluoghi di Mandamento di sua giurisdizione; ed in ogni caso, se creda conformi alle direttive del Governo, provvedimenti simili. Chiediamo risposta scritta ».

Ufficio di collocamento

Giunge notizia da Roma che il Ministero dei lavori pubblici ha concesso la registrazione agli uffici comunali di collocamento di S. Daniele Spilimbergo, istituiti a cura della Giunta Provinciale di collocamento.

Beneficenza a mezzo della « Patria ».

ORFANI DI GUERRA. - In morte di Tullio Piccoli - Famiglia Bonora 10, Mario Bonora 10.

PADIGLIONE TULLIO. - In morte di Maria Gaspari Chiassi: Bice Locatelli e Rio Giuseppe 10.

Gallina che non costava nulla

Per evitare la noia di comperare, ignoti buongustai, preleverono quattro belle galline da pollaio di Nicola Sterzavaca, abitante in via della Cernaia.

UNIVERSITA' POPOLARE

Il prof. Renato Lazzarini ha svolto ieri sera una lezione su di un vasto tema: Il problema religioso ed il pensiero moderno. Il conferenziere premise che il ricercare le cause per cui la coscienza moderna è travagliata da profondi contrasti interiori e nasconde una sconcertante instabilità nella sua tessitura spirituale, sia un problema quanto mai urgente e che non può imporsi alla nostra riflessione. Problema quanto mai vasto e insidioso e che in generale mai si dissimula sotto la verniciatura di opinioni correnti le quali sembrano evidenti unicamente perché ci dispensano dal meditare e che sono molto diffuse unicamente perché sono superficiali.

Il compito della lezione è quello di rendere consapevoli di qualche aspetto di questo psicologico problema e di vedere un po' addentro in quei chiaroscuri in cui è avvolta e spesso naviga a tentoni la coscienza moderna.

L'esame di irrapporti tra religione e filosofia non nelle forme generali e teoriche, ma nelle forme concrete, quali ci vengono tramandate dalla storia negli ultimi tre secoli, ci sembra un terreno adatto alla discussione.

Non si apre la storia moderna con uno dei più vivaci drammi che la storia umana abbia vissuto, vale a dire con una grande lotta religiosa iniziata da Lutero?

Ora - dice il conferenziere - noi non possiamo negare che la scissura della compagine religiosa dell'Europa Occidentale abbia avuto una profonda ripercussione anche nella concezione della vita dei popoli e che il pensiero filosofico sia in parte determinato dal nuovo orientamento religioso, e in parte lo determini esso stesso.

In generale possiamo dire che, mentre nei paesi riformati (Germania e in parte Inghilterra) si tende a costituire uno stretto accordo, almeno fino ad un certo punto, tra il pensiero moderno e religione; invece nei paesi laici e cattolici (Francia e Italia) il pensiero filosofico diverge profondamente dalla concezione generale della religione, al punto che riesce altrettanto penosa la situazione di chi senta egualmente forti e alcune posizioni conquistate dal pensiero moderno e le esigenze religiose.

Ma questa scissura ha avuto i suoi effetti, tutt'altro che salutaris, anche nella nostra vita di azione e di sentimento, al punto da indurci in frequentissime contraddizioni e incoerenze, delle quali non sempre ci rendiamo pienamente conto: uno strano disorientamento ed un paradossale equivoco sta spesso a fondamento della nostra intimità spirituale.

Come tentare di scioglierlo? - Qui si comprende tutta la gravità della domanda, alla quale non oseremo (dice il prof. Lazzarini) rispondere se esso non investisse, se come di fatto investe, tanta parte di noi. Se sia necessario da parte della speculazione filosofica di avere una più intensa, direi quasi, passione per il problema della vita umana; se sia necessario, da parte della religione storica della nostra grande patria latina, di escogitare, mediante un più vivo interesse per il medesimo problema della vita, un nuovo modo più consono alle esigenze moderne di presentare le sue eterne verità alla nostra coscienza, egli non vuole, né può, in breve ora, esaminare che assai fuggacemente.

Un fatto è vero, conclude: che il problema sussiste, e che dalla sua soluzione dipende un più sereno abbandono della vita ed una più sicura fiducia nel nostro imminente destino.

Alla fine, il chiaro oratore, fu rimeditato con calorosi applausi dal folto uditorio, che aveva seguito attentamente la bella lezione.

La partenza d'un egregio funzionario

Ieri annunciavamo che il vicecommissario dott. Achille Barcellona era stato destinato ad altra sede. La nuova destinazione è Verolanuova (Brescia).

L'egregio dott. Barcellona era alla nostra Questura da oltre un anno e la distinzione dei suoi modi e le doti di scrupoloso e apprezzato funzionario gli avevano creata larga simpatia in città e la stima dei superiori e inferiori.

La partenza sua è quindi appresa con rincrescimento. Al dott. Barcellona - sempre cortese anche con la stampa - auguriamo il saluto benaugurante a lui e per il suo avvenire.

Moneta falsa

Ieri il brigadiere dei vigili, Pegoraro, sequestrò un biglietto da 50 lire ritenuto falso, che certo Clori di Pavia offriva in pagamento di merce acquistata in piazza, delle verdure.

Il furto di moda

Un'altra biocletta ha abbandonato il proprio padrone.

Questa fu la volta di Nob. D'Orlando, abitante in Casali Papparoiti.

Il ladro pensò nella cucina ove era depositata la macchina e se ne impossessò senz'esser visto da nessuno.

Caduta accidentale

L'undicenne Otello Degano di Attilio, abitante in via Tolmezzo, cadde accidentalmente, fratturandosi il braccio sinistro. Accolto d'urgenza all'Ospedale, fu dichiarato guaribile in un mese, se non sopraggiungeranno complicazioni.

I COMUNICATI

GRIPPO GIOVANILE DELL'ASS. NAZIONALISTA ITALIANA. - Tutti i soci sono pregati di presentarsi in sede (via Cavallotti) nei giorni 14 e 15 corr. mese, dalle ore 20 alle 21 per comunicazioni. Si prega inoltre di portare la tessera ed una fotografia di riconoscimento.

Ditta L. TRAVAGNI

Confezioni Biancheria Mercatantorno 12 A.

Luigi Mantelli

Cartoline e Carte da lettera via Cavour 8 Udine - Ingresso a dettaglio

Benevolenza

Ospizio Marino Prignano. - Raccolte dal dott. L. Castellani di Peleto Umberto: Elena Toso, Arturo Cavinato, Coopera, Uva Operaia di Caposumo, 10 cadauno; Castellani dott. Lodovico 50; Pia Bon 20; Nicolò Piraggio, Giacomo Gaggia, geom. Cresto Toso, Elia Mioni, Pietro Feruglio, Manzi, Siro Feruglio, Giuseppe Gabino, Luigi Calogero, Enrico Ciniati, rag. Antonio Feruglio, Angelina Blasich, Valmarco Di Benedetto e Angelo Toso 5 cadauno; fratelli Trevisani, Gelindo Foschetti 3 cadauno; Nicolo' Serafini, Elio Comuzzi 2 cadauno.

Ass. « Scuola e Famiglia ». - In morte di Italia Gilberti, ved. Antoniacomi; dot. Antonio Colnata; Ida Bianchi 10 cadauno. Istituto S. Filippo, Neri (Figli della guerra). - In morte del prof. Giovanni Crichittini, Direttore e insegnante della R. Scuola Normale rio; Preside ed insegnante del R. Istituto Tecnico 55.

Associazione Scuola e Famiglia. - In morte del prof. Giovanni Crichittini; Amm. della R. Scuola Normale L. 115.

Ass. « Scuola e Famiglia ». - In morte del prof. Giovanni Crichittini; Amm. della R. Scuola Normale 115.

La Famiglia Marinato e Peltra profondamente commosse per la grande attestazione di affetto tributata alla Spina del loro adorato

ANTONIO

sentimentalmente ringraziando, tutti coloro che vollero comunque onorarne la Memoria.

Udine, 14 marzo 1923.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cont. 5 la parola - Vari cont. 10 - Commerciali cont. 15 (Maximo parole 20)

Domande d'impiego

TIPOGRAFICO lunga pratica già occupato Estero conoscenza lingua tedesca cerca posto adeguato. Referenze. Pietro Miconi. Tricesimo. (Udine).

Offerte d'impiego

SEBILIO piazzista affari Terramotta costruzione, zona Veneta, cercasi forte provvigione. Scrivere Cassella 610 U. Unione Pubblicità, Udine.

CERCANSI giovani bella presenza, disinvolto, facile parola, lavoro visitando famiglie. E' inutile presentarsi se non volentieri. Presentarsi dalle 16 alle 19 via Aquileia 7, Russo Scatrito.

MILLE mensili può guadagnare chiunque senza capitali continuando proprie occupazioni. Scrivere: Omnicase 67, Nice (Francia).

BANCA cerca ovunque Agenti cerca ovunque Agenti produttori. Referenze morali e commerciali. Casella V. 1223. Unione Pubblicità Italiana, Napoli.

Fitti

CONDUGLI distinti senza figli, cercano appartamento vuoto tre quattro ambienti anche fuori porta, qualsiasi condizione. Scrivere Cassella 599. U. Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI subito 3-4 locali abitazione vuoti, qualunque località. Offerte: Gioi Unione Cooperativa di Milano, Via Rialto.

APPARTAMENTO due o tre ambienti, con mobilio o senza città o fuori, cerca. Vivogersi Meli Benedetto. Hotel Commercio, Udine.

LOCALE d'affittare per uso magazzino o laboratorio sito in via Molin Na costo n. 6. Metri quadrati 230 in sei vani ampi e luminosi al 1. e 2. piano. Per trattative rivolgersi medesimo locale.

COMMERCIALI

MOTORE HP 16 giri 220 pero. di 50 giri 1450 perfetto stato cedesi occasione. Scrivere co. Beretta Antonio, Udine.

OCCASSIONE vendo cane Doberman, pura razza poliziotto mesi 9. Tavano, Via Palladio 21.

Motori Trasformatori Dinamo Materiali elettrici, apparecchi per Cabine Ditta F.lli Tribes - UDINE - Via Grazzano 37

Stadio Del Perito Geom. Ettore Rigo

Via Valvascon, n. 5, Udine

LO

STABILIMENTO BACOLOGICO

dott. Vittore Costantini

in VITTORIO VENETO

si fa dovere rendere noto che il sig.

Camillo Pagani

riceve in Udine, Via Cusignacco 9

Le sottoscrizioni del seme bachi

CASA DI CURA

DEL DOTT. A. CAVAZZANI

per chirurgia - ginecologia - ostetricia Ambul. dalle 11 alle 15 tutti i giorni.

UDINE - Via Troppo N. 12

MARSALA

FURIO

Teatro Sociale
Inaugurazione della stagione lirica



Il tenore ANTONIO MARQUEZ
Interprete di «Otello»

me già annunciammo, stasera al
21 precise al Sociale seguirà la
Inaugurazione della tradizionale sta-
gione lirica quaresimale. «Otello»
di G. Verdi.

Le parti minori sono così distri-
buite:
Sigr. Casadei (Emilia), sig. Val-
luzzi, basso (Lodovico), sig. Giunta
(Cassio); sig. Fantini (Montano).

CINEMA EDEN
«Linda di Chamounix», la bellis-
sima opera del maestro G. Donizetti,
adattata per cinematografia da
questa sera per la prima
volta. L'avvincente soggetto roman-
tico ha per interpreti principali la
cantante-attrice «Nella Seravezza» ed
il ben conosciuto primo attore dram-
matico Dillo Lombardo.

CORRIERE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE PENALE
Il sarto De Zellis condannato
Il fatto avvenne il 21 marzo dell'anno
decorso, e suscitò molto scalpore, essen-
do i protagonisti persone notissime in
città.

CINEMA CECCHINI
Film della Fortuna: Serie n. 10;
numero vincente 321.
Un grandioso dramma passionale
«Lacio d'Ambrà» si proietterà stasera:
«S. E. l'ambasciatore», meravi-
gliosa film di assoluta novità. Inter-
preti principali «Luigi Formis» e «Ugo
Zannucoli». — Seguirà la bril-
lantissima commedia «Max Linder e
la dottoressa», il massimo dell'arti-
stia. Scelto accompagnamento di or-
chestra.

IN PRETURA
Pretore dott. De Joanna — P. M. dott.
Gomirato.
Un terzetto condannato
Una recente notte gli agenti sorpresero
il giovanotto Vittorio Pioggia con un
suo compagno, che riuscì a dileguarsi, e
solo più tardi fu tratto in arresto, certo
Francesco Vasilich. Il Pioggia aveva un
pacco con dieci lenzuola di provenienza
frivola.

CINEMA MODERNO
Giovanni Raicevich si presenterà
questa sera al «Moderno» nella più
grande interpretazione del 1923:
«Uomo della foresta», ciclopiche
avventure messe in scena dalla Lom-
barda Films. Questo lavoro colossale
ha ottenuto ovunque un successo
simondario sia per l'interesse del
soggetto come per la bellezza della
fotografia.

CONCERTI
Caffè Doria e Fantini
PROGRAMMA
Mercoledì dalle 20,30 alle 23:
1. N. N.: Marcia;
2. Linche: Luna, valzer;
3. Rossini: Semiramide, simfonia;
4. Verdi: Trovatore, fantasia;
5. Pietri: Addio Giovinetta, pul-
cerini;
6. Bizet: Pescatori di Perle: Fon-
tasia;
7. Liszt: Rapsodia Ungherese num-
ero 2.
8. One step. Finale.

Benefficienza
Padiglione Tullio. — In morte del prof.
Giovanni Crichetti. Alunne della R.
Scuola Normale 115.
Congregazione di Carità. — In morte
di Antonio Marinato; agenti della Difesa
Spezzotti 40.
Rifugio «Bambini Gesù». — Banca Cod-
perativa Udinese 200; Banca dei Friuli
500; Cassa di Risparmio di Udine 2000;
Banca d'Italia Filiali di Udine, 350; Ma-
ria Padovan Tomada 30.

GUARITO DI ASMA
DOPO DIECI ANNI DI SOFFERENZE
Il signor Petrilli Francesco di Saverio
Petrinoli scrive: «Da circa dieci anni
soffro di Asma Bronchiale, e sinora in
nessun farmaco avevo trovato conforto
alcuno. Derivivo di giorno in giorno,
mangiavo poco, digerivo male per i fre-
quenti attacchi a cui andavo giornalmente
soggetto. Ero per abbandonare cure e
consigli quando in un numero del «Giornale
d'Italia» lessi il vostro esposto che
offriva ai sofferenti di Asma un campio-
ne gratis di Aspirator del Dott. Schiff-
mann; ve lo chiesi e utilizzandolo subito
giuste vostre istruzioni, trovai sollievo im-
mediato alle mie sofferenze. Gli attacchi
si diradarono e appena avvertiti preven-
nendoli con l'uso del vostro farmaco, ces-
savano allistante. Scrisi perciò a voi per
una scatola che mi fu spedita e dopo
un mese di cura, l'Asma è completamente
scomparsa. Lo consiglio a tutti i sofferen-
ti, sicuro che otterranno soddisfaccen-
ti risultati».
Si vende a Lit. 0,50 presso tutte le Far-
macie; si spedisce per posta per Lit. 1,10
dalla Farmacia H. Roberts & C. Firenze.

La Germania cerca nuovi punti di contratto
con la Francia

Il conte Volpi festeggiato a Roma
Dopo il convegno di Bruxelles

PARIGI, 13. — Le impressioni di que-
sti circoli ufficiali sui risultati della con-
ferenza di Bruxelles sono, in genere, ot-
timistici.
Si nota essere la prima volta che in
un documento ufficiale si annunzia che lo
sgombero della Ruhr avrà luogo a misu-
ra che la Germania adempirà le sue obbli-
gazioni. Il problema è dunque nettamente
posto. Se la Germania non si limiterà a
fare delle semplici promesse — dicono
anche i giornali francesi — se dopo aver
accettato il piano di pagamento e l'abora-
to di comune accordo tra Belgio e Francia,
essa lo eseguirà lealmente, la Ruhr ed i
territori della riva destra del Reno sa-
ranno sgomberati progressivamente, se-
condo il piano che sarà fissato al momen-
to opportuno.
— Noi faremo, in realtà — disse in pro-
posito un'alta personalità belga — quello
che la Germania ha fatto dopo il 1870:
noi sgombereremo la Ruhr e i territori oc-
cupati sulla riva destra del Reno, a ma-
no che la Germania eseguirà il tratta-
to e le sue obbligazioni derivanti dalle
riparazioni. La durata della occupazione
dipenderà dalla buona volontà del gover-
no del «Reich», che dovrà accettare la re-
sponsabilità di una durata più lunga del-
l'occupazione.

Un banchetto d'onore
al Governatore della Tripolitania

ROMA, 13. — Stasera nel palazzo del-
la Consulta, il ministro delle Colonie on.
Federzoni ha offerto un ricevimento in
onore del governatore della Tripolitania
sen. co. Volpi.
Fra gli intervenuti si notavano il sor-
tosegretario alle colonie on. Marchi, il
sottosegretario alle pensioni on. Rocco,
i generali on. De Bono, on. Badoglio e Gu-
glielmotti, parecchi senatori e deputati, il
regio commissario di Roma gr. uff. Cre-
monesi, alcune medaglie d'oro: Casini,
Doro, Baracchini, Paolucci e Viola; i ge-
nerali della Milizia Nazionale Italo Bal-
bo e Civelli, altri cospicui personaggi del-
la politica e della Banca, fra i quali il
comm. Bonaldo Stringher, parecchi fun-
zionari del Ministero delle Colonie ecc.
Il conte Volpi è entrato nella gran sala
dove tutte le autorità erano riunite, ac-
colto da un lungo applauso. L'on. Federzoni
gli si è fatto incontro e lo ha salutato
stringendogli con effusione la mano. quin-
di, fra le più intense attenzioni dei pre-
senti, pronunciò il seguente discorso:
— Ho creduto opportuno raccogliere
in una riunione familiare, intima, attorno
a Sua Eccellenza il conte Giuseppe Volpi,
i funzionari del Ministero delle Colonie,
i rappresentanti degli Enti coloniali insie-
me con le autorità cittadine, par dare al
Governatore della Tripolitania una at-
testazione particolare e confidenziale di
ammirazione e di riconoscenza. Questa at-
testazione particolare era doverosa da par-
te della famiglia coloniale italiana. Di tutti
quelli, cioè, che «non soltanto oggi credono,
dopo la vittoria, ma anche ieri, nella
figlia torbida e angosciata credertero
costantemente nell'avvenire imperiale del-
l'Italia nostra (applausi).
«La Tripolitania è stata, più che resti-
tuita, finalmente conquistata al giusto do-
minio della bandiera italiana. Questo ri-
sultato è stato ottenuto con minimo di-
spendio di danaro e di sangue, soprattu-
to per opera del chiaroveggente intelletto
politico, della coraggiosa volontà di Giu-
seppe Volpi (applausi).
«Abbiamo raggiunto così la prima tap-
pa del cammino che dobbiamo percorrere:
che percorreremo insieme, amico Volpi!
Ora dobbiamo fare della Tripolitania con-
quistata la terra propizia al lavoro ita-
liano. Impresa assai più dura e difficile
di quella stessa che si è compiuta col ri-
torno del tricolore, nel nome dell'Italia e
del Re, sul castello di Misurata; impresa
a cui parimenti varrà la tua opera, ancora
assistita dall'appoggio più fervido del go-
verno nazionale.
«Oggi dal Capo del Governo hai avuto
l'espressione del nostro indimentico pre-
zioso e consapevole. La Tripolitania, ri-
condotta in perpetuo sotto la garentigia
della civiltà italiana, dovrà accogliere la
famiglia dei nostri lavoratori che vi por-
teranno la stessa dolce e paziente perse-
veranza, lo stesso ardimento spirito di
iniziativa che li hanno sorretti nei lonta-
ni esili, in tutte le sponde straniere. Bi-
sogna aver fede e moltiplicare ogni nostra
migliore energia.
«Sull'asta del vessillo dei meharisti che
furono l'avanguardia trionfale della recen-
te conquista, fu posta alla catena un'a-
quila giovane viva. Quel capriccio di un
soldato avventuroso, sembra dirci il si-
gnificato grande di tutta l'impresa. Per
noi l'aquila di Roma non è, più, infatti, il
simbolo inerte del passato. È qualche co-
sa che vive, palpita e vuole liberarsi dal-
le sue catene, per levarsi ancora a volo
nei cieli della gloria e ricondurre l'Italia
verso il suo destino immortale.
«Una lunga ovazione saluta la fine del-
la felice improvvisazione del ministro
delle colonie, che abbraccia e bacia il
conte Volpi.

Una mediazione di Benes?

BERLINO, 13. — Nei circoli politici si
commentano le notizie provenienti da Pa-
rigi, secondo le quali il ministro ceco Be-
nes penserebbe ad offrire la sua media-
zione nel conflitto franco-tedesco. Le di-
chiarazioni di Poincaré dinanzi alla Com-
missione degli Esteri non lasciano alcun
dubbio — si dice — sul fatto che il Go-
verno francese considererebbe l'accennata
mediazione come un atto poco amichevole.
Tuttavia non si esclude che Benes, il qua-
le è molto addentro nel problema delle ri-
parazioni, possa avere una parte non lie-
ve nella soluzione del conflitto. Anche
secondo l'organo del partito socialista
ceco-slovacco — dice un telegramma da
Praga — le notizie relative alla media-
zione di Benes, benché non abbiano rice-
vuto conferma, non sono inverosimili.

Un messo germanico in Svizzera?

LONDRA, 13. — Il corrispondente del
«Daily Express» a Berlino dice di ap-
prendere da buona fonte che un delegato
tedesco è partito per la Svizzera, con un
progetto di sistemazione delle riparazioni
che sarà inviato a Parigi, dopo essere sta-
to esaminato da un perito finanziario.
Le condizioni proposte dalla Germania,
comprenderebbero: 1. Il pagamento di
due miliardi e mezzo di sterline, di cui
la metà andrebbe alla Francia; 2. Una
garentia reciproca «di non aggressione»
per un periodo lungo di tempo. La Fran-
cia dovrebbe garantire, parimenti, che la
Polonia non attaccherà la Germania; 3.
Sgombero della Ruhr.

Malattie d'occhi

DIFETTI DELLA VISTA
Dr. Gambarotto - Via Carducci 9
UDINE
Casa di Cura - Visite 12 e 14

Malattie d'orecchio, naso e gola

Dott. Comm. V. C. CAMPANILE
SPECIALISTA
UDINE - Via Aquileia
sopra la Farmacia Silero
Il sabato a Fordenone presso il dott.
Branatto - Corso V. Emanuele 56.

Malattie Nervose

Prof. C. CALLIGARIS
Visite ore 10 - 15 escluse le domeniche
UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE

I due ufficiali francesi
furono uccisi da soldati francesi?

BERLINO, 13. — L'inchiesta delle au-
torità tedesche sulla uccisione dei due uf-
ficiali francesi a Puer, darebbe, del
fatto, la seguente versione: sabato sera,
due ufficiali si recarono in un ristorante
e presero posto vicino a due cacciatori
delle Alpi, i quali furono rimproverati
per essere rimasti fuori caserma, senza
permesso speciale. Più tardi, la proprietaria
del locale ed un procuratore con la
sua signora, udirono un allarme nella via.
In francese, seguito da alcuni colpi di ri-
volta. Quando aprirono le finestre, gli
ufficiali erano a terra e i due soldati si
davano alla fuga.

Deputati inglesi
contro l'occupazione della Ruhr

LONDRA, 14. — (Camera dei Comuni)
Il deputato sir Giovanni Simons pre-
senta una mozione contro l'occupazione
della Ruhr e chiede che il Governo bri-
tannico assuma un atteggiamento diverso
di quello passivo attuale. Parlano pure
contro l'azione della Francia i deputati
Mosley e Fisher, ex ministro della pubblica
Istruzione, e Thomas socialista; difende
l'occupazione della Francia il deputato
Grey. La mozione di sir Simons in fine
respinta con 249 voti contro 201.

Torna ad affacciarsi
la questione di Memel

VARSAVIA, 14. — Secondo dispa-
ci da Kovno pubblicati dai giornali, il Go-
verno lituano avrebbe intenzione di op-
porci alla deliberazione del Consiglio dei
grandi ambasciatori e si rifiuterebbe di fir-
mare la convenzione relativa alle sistemazioni
di Memel sostenendo che essa con-
tiene clausole a favore della Polonia circa
il transito e lo sbocco portuale.

te, puro assertore della nostra fede nazio-
nale ed in ogni tempo purissimo alfiere
della nostra resurrezione.
Applausi vivissimi coronano le parole
del conte Volpi, cui gli astanti rinnovano
una imponente dimostrazione di simpatia.

Notizie in breve

— Nei tredici mesi di operazioni per la
riconquista della Tripolitania, le perdite
subite dalle truppe operanti furono: 7 uf-
ficiali, 30 uomini di truppa metropolitani
e 315 indigeni morti; 26 ufficiali, 58 uo-
mini di truppa metropolitani e 998 indi-
geni feriti; tre uomini di truppa metropo-
litani e 27 indigeni dispersi.
— L'inchiesta per il completo comunista
continua. Ieri fu fatto un sopralluogo del-
l'autorità nella sede segreta del Comitato
direttivo del complotto, in via Fratina. Lo
appartamento si componeva di quattro
stanze arredate come per uffici commer-
ciali; ad una finestra vi era persino un
braccio di ferro per esporre la bandiera,
e anzi, per non destare sospetti, vi si espo-
neva la bandiera nazionale ad ogni soler-
nità patriottica. Questa sede segreta,
come anche i nomi dei comunisti più fi-
dati sparsi in Italia e che costituivano i
sottocomitati locali, vennero ora conoscenza
dell'autorità, in seguito all'arresto del
Bordiga ed al sequestro di una busta che
egli portava con sé, nella quale v'erano
carte e documenti... e 262 mila lire: 12 mi-
la in danaro e 250 mila in chèque.

CREMA VENUS
BERTELU
ogni giorno, inimitabilmente,
per la freschezza della pelle

Casa di cura per Malattie degli Occhi
Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed
operatorie per occhi luchi: cura radicale
della lacrimazione, operazione dalla cata-
ratta. Visite e consulti: 10-12 e 15-17
Telefono N. 3-60
Udine - Via Cussignacco 15

Malattie polmonari
RAGGI X. Pneumotorace terapeutico
Siero-vascoloterapia
Esami microscopici - Ri-
cerche tutti i giorni tranne
i festivi dalle 9 alle 12
dalle 16 alle 18
Dott. Ceppato
VIA AQUILEIA, N. 5. A. - Udine

Malattie d'occhi
DIFETTI DELLA VISTA
Dr. Gambarotto - Via Carducci 9
UDINE
Casa di Cura - Visite 12 e 14

Malattie d'orecchio, naso e gola
Dott. Comm. V. C. CAMPANILE
SPECIALISTA
UDINE - Via Aquileia
sopra la Farmacia Silero
Il sabato a Fordenone presso il dott.
Branatto - Corso V. Emanuele 56.

Dott. CARLO CONTI
Medico al PADIGLIONE TULLIO
Malattie Polmonari
Pneumotorace terapeutico - esami microscopici
o simili.
Reazioni di Wassermann.
Riceve tutti i giorni dalle 19 alle 14 in Via In-
coco Marinoni (Via S. Maria) / N. 27 - Udine.

Malattie Nervose
Prof. C. CALLIGARIS
Visite ore 10 - 15 escluse le domeniche
UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE

BANCA DEL FRIULI
SOCIETA' ANONIMA
Capitale interamente versato Lit. 4.000.000. - Riserva Lit. 2.000.000.
Sede e Direzione Centrale in UDINE
Bilancio al 28 Febbraio 1923
ATTIVO
Cassa Lit. 2.546.915,66
Portafoglio { a) Prestiti cambiari Lit. 40.082.882,70
b) Effetti per l'incasso Lit. 3.188.976,10
Buoni del Tesoro ordinari Lit. 41.218.500,-
Buoni del Tesoro pluriennali Lit. 10.708.825,-
Titoli di proprietà dell'Istituto Lit. 2.320.449,97
Anticipazioni e Riparti Attivi Lit. 766.223,25
Filiati - saldi debitori Lit. 28.825.312,64
Conti Correnti garantiti e di corrispondenza - saldi debitori Lit. 40.739.050,18
Casse forti e mobili Sede Centrale e Filiali Lit. 1,-
Beni immobili Lit. 1.460.000,-
Somma ammortizzata Lit. 500.000,-
900.000,-
L. 171.338.343,50
Titoli in deposito a) a Custodia Lit. 20.515.618,30
b) a Garentia di operazioni Lit. 29.001.158,16
c) a Cauzione di amministraz. Lit. 450.000,-
d) a Cauzione di servizio Lit. 610.000,-
51.176.776,46
L. 222.515.119,96
CAPITALE SOCIALE
Capitale interamente versato Lit. 4.000.000,-
Riserva ordinaria Lit. 2.000.000,-
L. 6.000.000,-
PASSIVO
Depositi (a) Libretti di risparmio Lit. 72.420.586,52
fiduciali (b) Conti correnti liberi Lit. 13.358.718,54
in co. tanti (c) Conti correnti speciali Lit. 4.665.138,92
90.444.433,98
Filiati - saldi creditori Lit. 24.512.921,45
Conti Correnti di Corrispondenza - saldi creditori Lit. 32.350.478,14
Conti Correnti di Rappresentanza con Istituti d'Emissione Lit. 1.085.391,73
Azionisti per dividendi da esigere Lit. 121.987,15
Fondo di previdenza del personale Lit. 259.557,17
Chèque di nostri corrispondenti Lit. 724.086,66
Assegni circolari Lit. 2.917.957,10
Creditori diversi Lit. 1.585.105,05
Anticipazioni del R. Tesoro per operazioni di Credito Altrario Lit. 5.426.740,70
L. 100.300.303,75
Dedossanti titoli: a) a Custodia Lit. 20.515.618,30
b) a Garentia di operazioni Lit. 29.001.158,16
c) a Cauzione di amministraz. Lit. 450.000,-
d) a Cauzione di servizio Lit. 610.000,-
51.176.776,46
L. 147.339,75
Utili lordi dell'esercizio da liquidarsi a fine D'anno
L. 222.515.119,96
Udine, 28 Febbraio 1923.
Il Sindaco P. Berthod Il Presidente M. Murgio Il Direttore G. Monti

**ORARIO FERROVIARIO**

**Partenze da Udine**  
 Per TRIESTE: omni. 5.25 — Acc. 8.10 — acc. 14 — omni. 17.30 — acc. 19.55.  
 Il treno delle ore 17.30 è sospeso alla domenica e quello delle 17.30 si ferma a Gorizia.  
 Per CIVIDALE: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.  
 Per S. GIORGIO DI NOGARÒ e CERVIGNANO: 8.10 — 6.10 — 12.51 — 19.41.  
 Il treno delle 19.41 è sospeso la domenica.  
 Per TARVISIO: dir. 4.15 — omni. 5.30 — dir. 9.30 — dir. 16.05 — acc. 19.40.  
 Il treno delle 4.15 si effettua solamente il lunedì, mercoledì e venerdì.  
 Il treno delle 16.05 è sospeso la domenica.  
 Per VENEZIA: acc. 6.15 — dir. 7.15 — acc. 10.25 — dir. 14.05 — acc. 17.45 — dir. 20 — dir. 2.05.  
 Il treno delle 7.15 si ferma a Casarsa.  
 Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.  
 UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.45 — 14.45 — 15.45 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.  
 Da VILLA SANTINA per STAZIONE CARNIA: 5.30 — 8.45 — 11.20 — 17.20 — 20.  
 I treni delle 8.45 e delle 17.20 sono sospesi la domenica.  
 Il treno delle 20 si effettua solamente

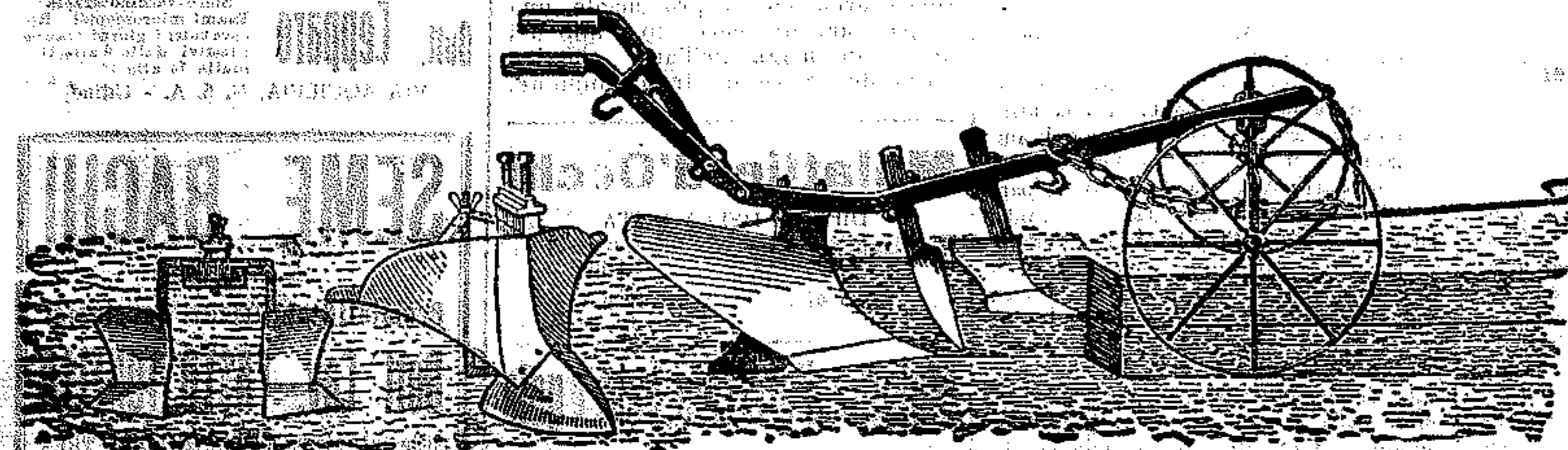
la domenica.  
 Da STAZIONE CARNIA per VILLA SANTINA: 7.45 — 11. — 17.20 — 21.20 — in coincidenza coi treni da Udine.  
 Il treno delle 11 è sospeso la domenica.  
**Arrivi a Udine**  
 Da TRIESTE: omni. 7 — acc. 8.48 — acc. 13.40 — dir. 19.5 — omni. 21.5.  
 Il treno delle 7 parte solo da Gorizia.  
 Il treno delle 7 è sospeso la domenica.  
 Da CIVIDALE: 7.45 — 11. — 13.45 — 19. —  
 Da S. GIORGIO DI NOGARÒ e CERVIGNANO: 7.33 — 9.32 — 13.55 — 19.4.  
 Il treno delle 7.33 è sospeso la domenica.  
 Da TARVISIO: acc. 8.43 — dir. 13.35 — dir. 19.35 — omni. 22.40 — dir. 1.15.  
 Il treno delle 19.35 è sospeso la domenica.  
 Il treno delle 1.15 si effettua solamente il mercoledì, venerdì e domenica.  
 Da VENEZIA: dir. 4 — m. 7.24 — acc. 9.30 — dir. 12.46 — dir. 15.40 — acc. 19.6 — acc. 22.50.  
 Il treno delle 7.24 parte solo da Casarsa.  
 Il treno delle 19.6 è sospeso la domenica.  
**A STAZIONE DELLA CARNIA**  
 Da VILLA SANTINA: 7.20 — 10.5 — 12.15 — 18.20 — 20.50.  
 I treni delle 10.5 e 18.20 sono sospesi la domenica. Il treno delle 20.50 si effettua solo la domenica.  
 Da S. DANIELE: 8.30 — 12.35 — 16.5 — 19.25.

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.  
 Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 21.2.  
**Servizio automobilistico**  
 Da PORDENONE per MONTEFRALE-MANIAGO: 8.10.  
 Da PORDENONE per CORDENONS: 11.15 — 13 — 14.40 — 16.40 — 19. —  
 A CASARSA da PORTOGRUARO: 7.39 — 17.50 — 21.33.  
 Il treno delle 17.50 è sospeso la domenica.  
 A CASARSA da GEMONA: 7. — 17.45.  
 A CASARSA da MOTTA DI LIVENZA: 8.38 — 21.13.  
**Linea: Udine-Castions-Pesentia-Latisana.**  
 Partenze da Udine: 16.10 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana: 6.45 — Arrivo a Udine 9.15.  
**Linea: Udine-Mortegliano-Rivignano-Latisana.**  
 Partenze da Udine: 16.25 — Arrivo a Latisana 18.50 — Partenze da Latisana: 6.30 — Arrivo a Udine 9.18.  
**Linea: Udine-Bertiolo-Varmo.**  
 Partenze da Udine: 16.25 — Arrivo a Varmo 18.10. — Partenze da Varmo: 8 — Arrivo a Udine 8.50.  
**Linea: Tricesimo-Tarcento-Veduggia.**  
 Tricesimo-Tarcento: Ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.  
 Tarcento-Tricesimo: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

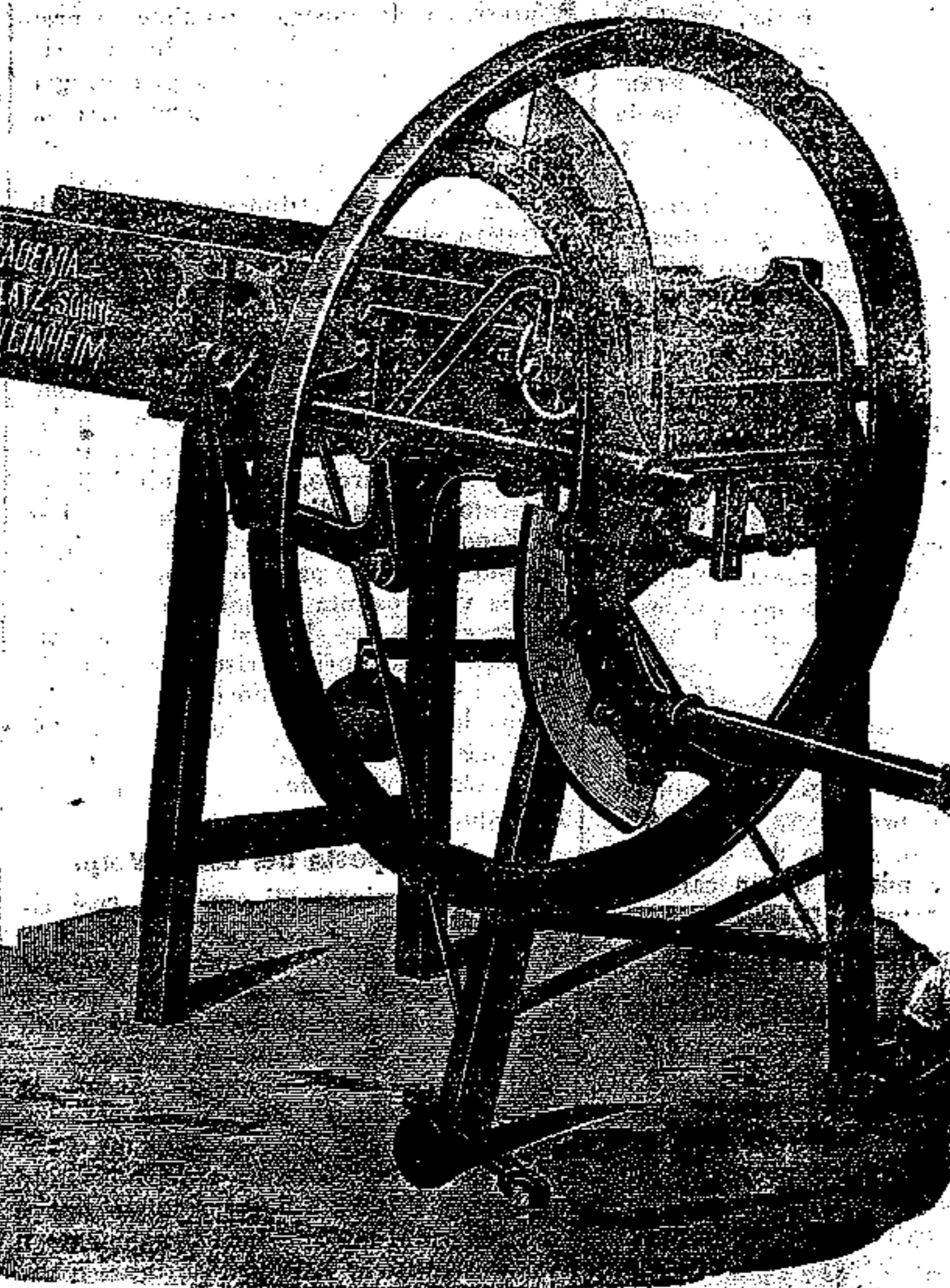
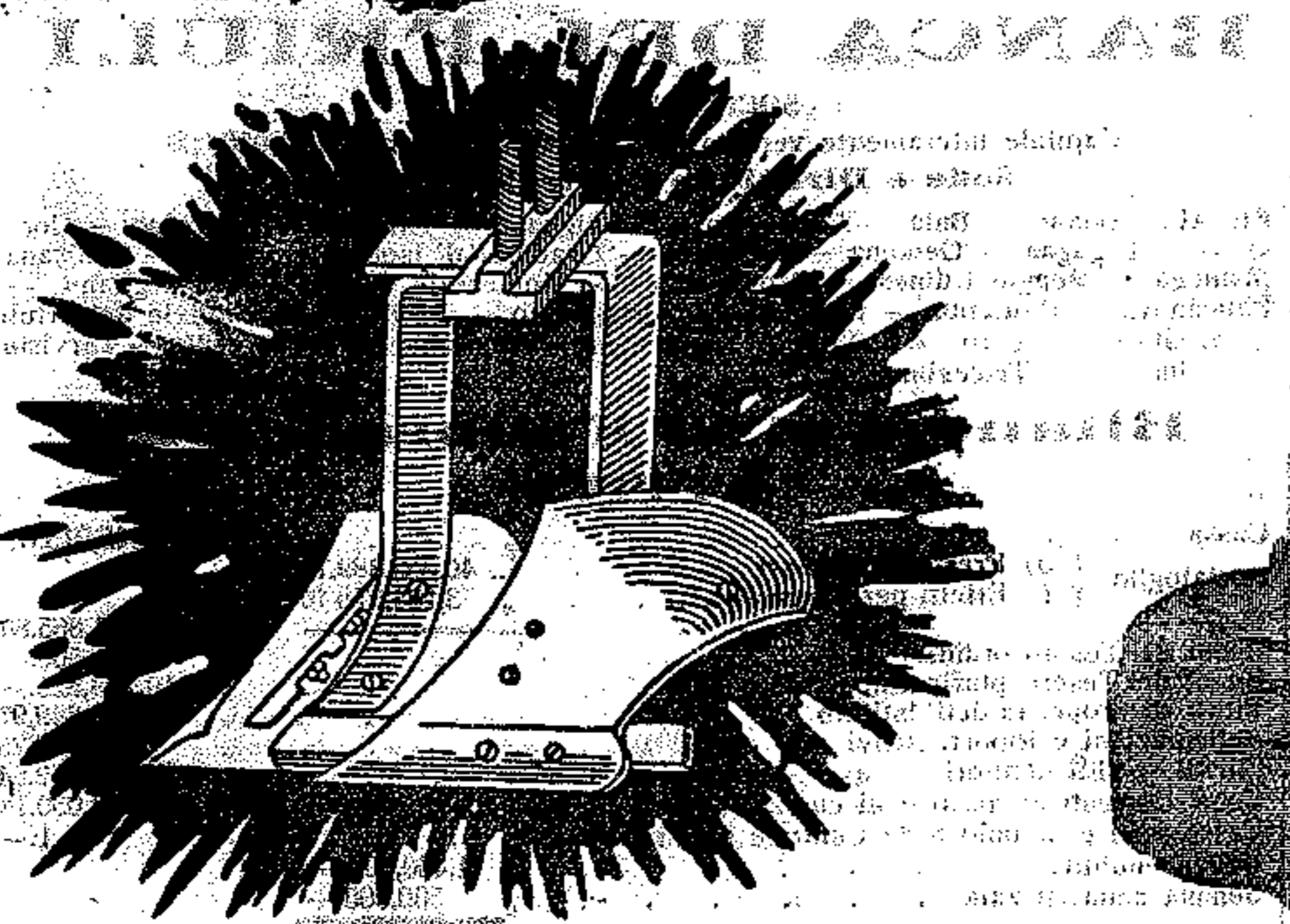
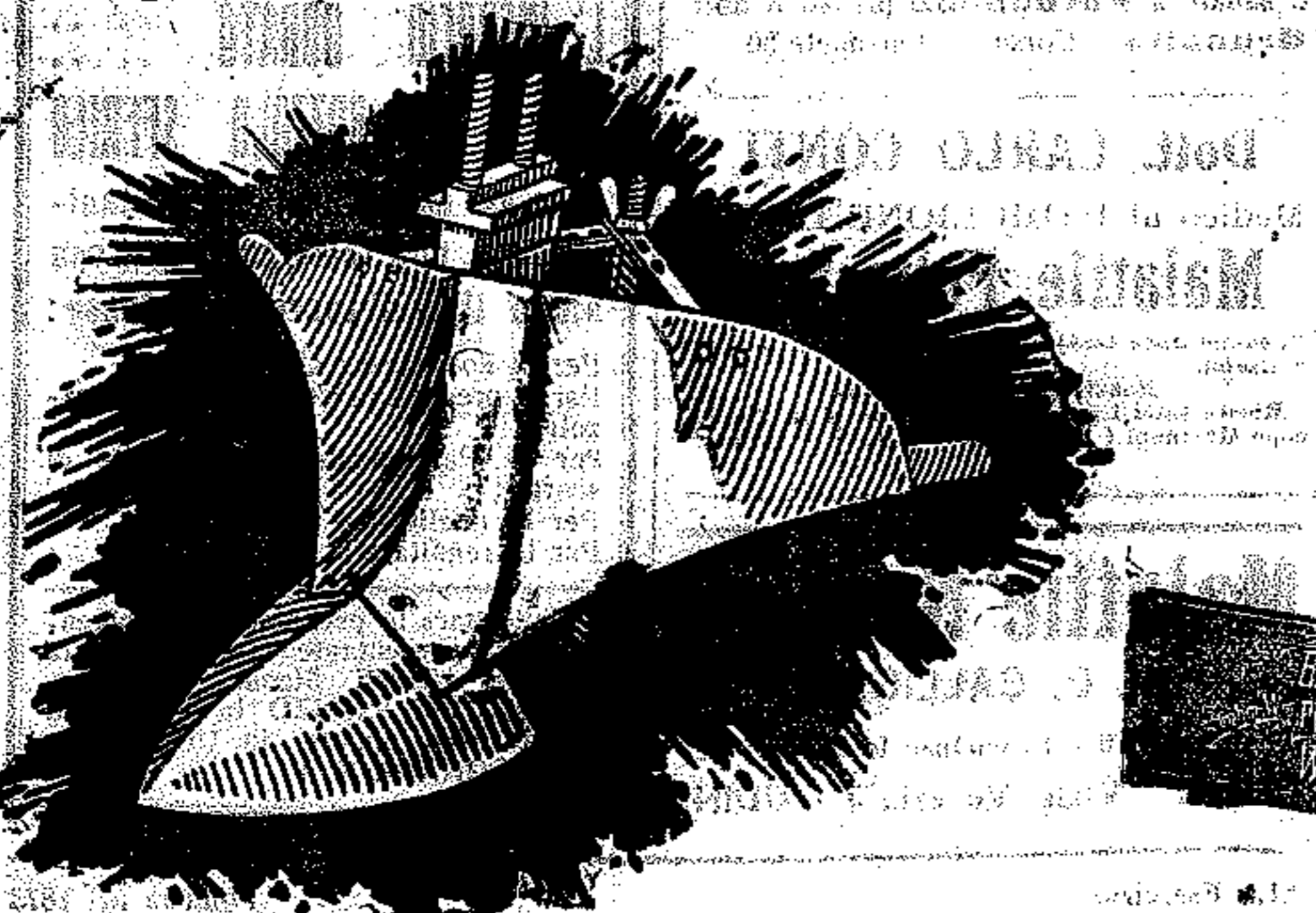
**SPLENDIDI MOBILI**

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE  
 si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta  
**GIUSEPPE FILIPPONI**  
 UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE  
 Grandioso assortimento Anticamare - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi  
**Specialità mobili da UFFICIO**  
**OTTOMANE MECCANICHE DI L. 250 IN PIV'**

Presso la  
**Associazione Agraria Friulana**  
 Palazzo dell'Agraria in UDINE - (Ponte Foscolle)



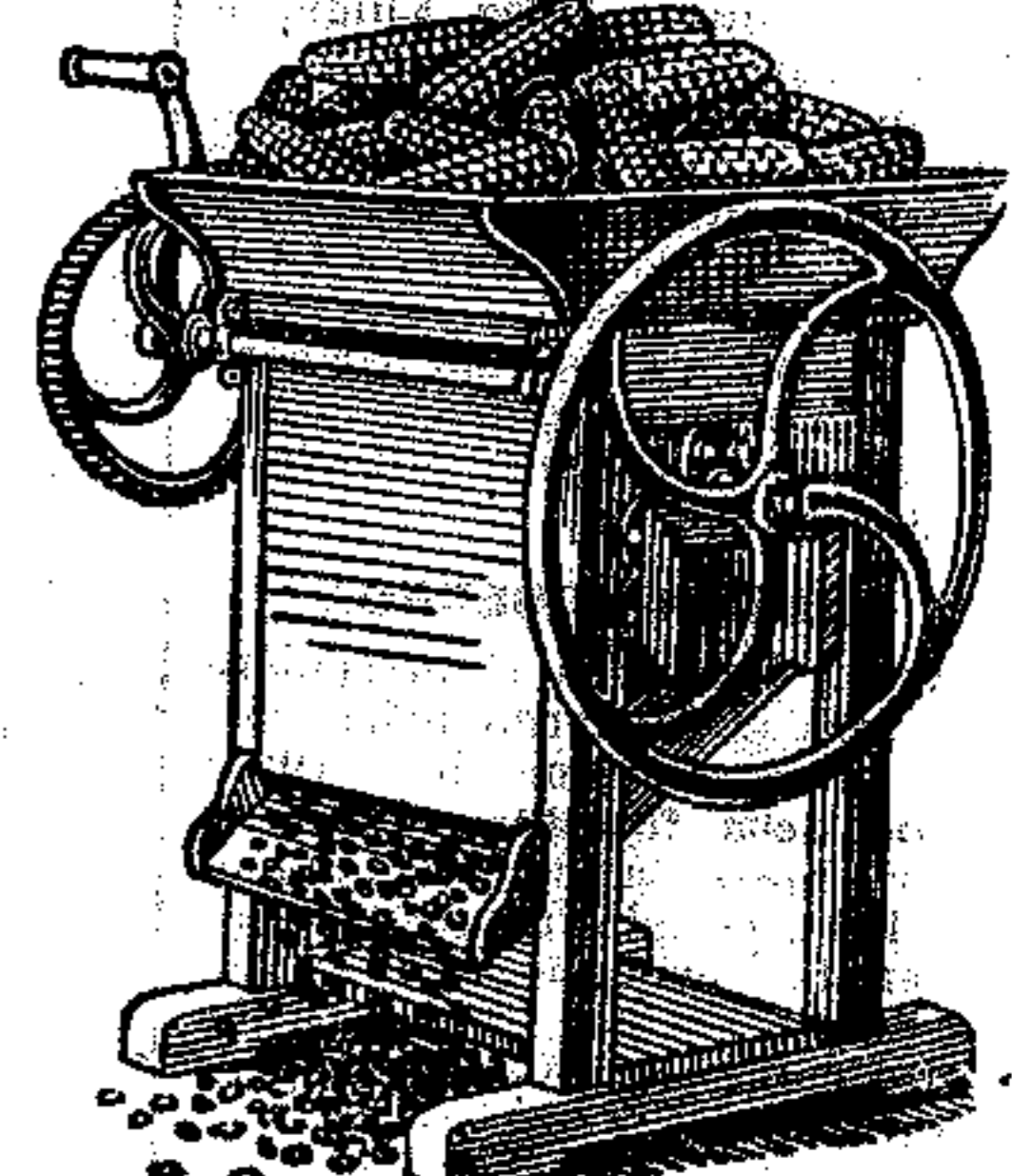
Gruppo completo su unica bure (Bui) per tutte le lavorazioni dei terreni arabi completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti (sulla stessa bure) - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro) acciaio L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775 - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forati.



Tutte le materie utili all'agricoltura  
**Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.**  
 Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli  
 e per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.  
**OFFICINA RIPARAZIONI**  
 per tutte le Macchine Agrarie



**SGRANATOI**  
**Trincia-**  
**foraggi**



Per tutte le classi e le scuole  
**Testi Scolastici**  
 ALLA  
**LIBRERIA - BONACINA**  
 Via della Posta 44  
**COLORI - QUADERNI - COMPASSI**  
 Articoli per disegno e calligrafia  
**CARTELLE PER SCUOLA**

Prima di decidervi per gli acquisti, e nel vostro interesse Ricordatevi che al  
**Mobilificio A. CRIPPA**  
 Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80  
 Troverete sempre pronto un ricco assortimento di  
**MOBILI**  
 Solidi - di ottimo gusto - garantiti per lavorazione e  
**A PREZZI RIDOTTISSIMI**  
 Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi - Salottini - TRALICCI  
 Levatevi la soddisfazione e vi convincerete